
Maltempo in Emilia Romagna: mons. Accrocca (Benevento), "possiamo capire le difficoltà degli sfollati". Appello per raccogliere fondi sabato e domenica

"La tragedia che ha colpito l'Emilia Romagna è sotto gli occhi di tutti e non ho bisogno di sprecare parole: noi stessi, quasi otto anni fa, fummo colpiti allo stesso modo, per fortuna senza che vi fossero vittime; possiamo ben capire, quindi, le difficoltà che decine di migliaia di sfollati stanno affrontando in questi momenti". Lo scrive, in una lettera intitolata "Gli 'altri' sono miei 'fratelli'", l'arcivescovo di Benevento, mons. Felice Accrocca. "Come cristiani non possiamo accettare che tutto si risolva in parole, poiché il Vangelo dev'essere sempre al centro di ogni nostra idea o progetto, il criterio ispiratore delle nostre azioni". A tal proposito, quindi, "chiedo a tutte le comunità d'indire, nei giorni di sabato e domenica 27 e 28 maggio, solennità della Pentecoste, una raccolta di fondi a favore di quelle popolazioni", l'appello del presule. Le offerte vanno quanto prima versate, con causale "Alluvione Emilia Romagna", a Caritas-Arcidiocesi di Benevento, sul conto che hanno a Banca Etica, che provvederà a farle pervenire alla Delegazione regionale di Caritas Emilia Romagna. "Il Signore benedirà la nostra generosità, perché è vero che alla fine ci resterà solo quel che avremo donato e il bene fatto sarà l'unica cosa che potremo portare con noi", conclude mons. Accrocca.

Gigliola Alfaro